

Il giorno 27/02/2012 si è svolto, presso la sede dell'Unione Industriale di Frosinone, l'incontro tra le Segreterie Territoriali di FIM-FIOM-UILM, unitamente alle RSU dello stab. ILVA spa di Patrica (FR) e la Delegazione Aziendale rappresentata dal Responsabile delle Relazioni Industriali del Gruppo Riva dott. De Biasi.

L'incontro si è tenuto dopo diverse sollecitazioni e richieste di Incontro da parte delle Segreterie Territoriali che, a fronte della comunicazione data dal Dott. De Biasi in sede di Coordinamento Nazionale del Gruppo ILVA spa, in data 13/10/2011, in cui aveva espresso chiaramente che sullo Stabilimento ILVA di Patrica (FR) era in corso un'importante riflessione da parte del Gruppo Riva, in quanto, in un'ottica di efficientamento e razionalizzazione delle varie produzioni, la Proprietà aveva la necessità di capire se continuare ad investire sul sito o delocalizzare le produzioni oggi presenti (Alluminatura) su altri siti del gruppo (Novi Ligure).

L'azienda ha descritto un quadro complessivo del settore siderurgico che dal 2008 ad oggi vive una forte e netta flessione della produttività, derivante principalmente dalla contrazione degli ordini da parte dei grandi consumatori di acciaio (automotive, elettrodomestici, energia), dalla riduzione delle scorte e come effetto della crisi finanziaria in atto, si stanno verificando situazioni di mancati ritiri di ordini e/o dilazioni o non pagamenti.

In tale scenario si colloca la necessità Aziendale di ridefinire gli assetti produttivi all'interno del Gruppo e in modo specifico tale riflessione investe lo stabilimento di Patrica.

Nell'incontro De Biasi ha confermando che entro la fine dell'anno l'intera produzione di alluminatura verrà trasferita a Novi Ligure lasciando di fatto lo stabilimento ciociaro senza linee produttive attive.

In tale scenario, che prefigura di fatto la chiusura del Sito, l'Azienda ha informato la delegazione sindacale presente al tavolo, che sta conducendo un'indagine di mercato per il lancio di due nuovi prodotti, lo Zinco-Magnesio e il Lavecal, che al momento non vengono realizzati in nessun sito italiano.

Tale indagine, che terminerà entro tre mesi, dovrà garantire all'ILVA un ritorno in grado di garantire gli investimenti necessari all'industrializzazione dei nuovi prodotti che potrebbero, se strategicamente convenienti, essere realizzati presso lo stabilimento di Patrica.

Tale riflessione è in corso ma fortemente subordinata alle risposte che darà il mercato.

La delegazione sindacale, pur capendo la forte crisi che stà investendo il mondo della Siderurgia ha ribadito con forza che lo stabilimento di Patrica oggi dà lavoro e sostentamento a oltre 90 famiglie, comprendendo anche l'indotto correlato, rimarcando che ulteriore elemento di criticità è l'età media dei suoi operatori che è estremamente bassa e quindi difficilmente gestibile in termini di ammortizzatori sociali.

L'intero scenario è ulteriormente preoccupante e aggravato da un contesto provinciale che non dà speranze di ricollocazione e/o prospettive occupazionali future.

E' per tale motivo che abbiamo ritenuto necessario investire su tale tematica le Segreterie Nazionali competenti chiedendogli di interessarsi su tale questione affinché possiamo ottenere risposte certe sul futuro del Sito nel più breve lasso di tempo possibile.

Frosinone, 29 Febbraio 2012